

A seguito della riunione del **21 luglio 2017** indetta dalla RSU del CNR Liguria il personale delibera all'unanimità la seguente mozione assembleare:

MOZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL PERSONALE CNR DI GENOVA

Il Personale CNR di Genova prende atto degli incarichi conferiti ai “tecnici” della Sede Centrale per procedere alla progettazione ed alla relativa quantificazione dei costi per la razionalizzazione degli spazi CNR di Via de Marini secondo quanto riportato nel Documento elaborato ed inviato alla Sede Centrale e ritiene fondamentale che analoga procedura venga attivata per l'elaborazione di uno studio preliminare di progettazione per C.so Perrone.

Il Personale ritiene infatti che per tradurre l'ipotesi presentata in un progetto condiviso e accettato sia indispensabile avere certezza dei costi e delle risorse. Se dalle azioni di verifica e progettazione che si stanno avviando dovesse emergere la difficoltà di implementare una delle due fasi prefigurate o parte di esse, sarà necessario riconsiderare il progetto nel suo insieme.

Il Personale chiede quindi che l'elaborato progettuale che verrà presentato per la relativa copertura economica possa essere condiviso da tutti e che l'investimento per il CNR genovese sia inserito nel Piano Immobiliare dell'Ente a garanzia dell'intera sostenibilità (FASE 1 – FASE 2).

Il Personale inoltre sottolinea l'importanza che tale progetto, al di là della razionalizzazione e riqualificazione degli spazi della realtà CNR genovese, abbia e mantenga altresì una forte valenza e natura scientifica affinché possa rappresentare un'opportunità di sviluppo per le Strutture di Ricerca genovesi. Il Personale invita pertanto a considerare un investimento legato alle Strumentazioni Scientifiche valutando l'opportunità di progettare e sviluppare laboratori congiunti in modo tale da ottimizzare le risorse e tenendo conto delle apparecchiature che non possono essere spostate senza perdere l'efficienza o quelle i cui costi di smontaggio, trasporto e reinstallazione in una nuova sede, risultassero superiori al valore di mercato.

Il Personale sottolinea quindi:

- che nelle esigenze di spazi si tenga conto di tutto il personale nel suo complesso “strutturato e non” che opera presso gli Uffici/Istituti frutto di una proficua progettualità e di una forte attenzione al sostegno dell'alta formazione di giovani ricercatori;

- che la redistribuzione degli spazi segua principi di equità tra le varie strutture (Uffici/Istituti) rispettando le linee guida sulla razionalizzazione e garantendo condizioni di lavoro ottimali;
- che siano previsti spazi adeguati (sale conferenze) nelle configurazioni finali di Via De Marini e C.so Perrone al fine di organizzare workshop, riunioni di progetto, attività di formazione e conferenze indispensabili per le attività nazionali ed internazionali in cui le varie strutture dei due plessi sono coinvolte.

Il Personale invita pertanto i propri Dirigenti/Direttori/Responsabili di Sedi Secondarie di Istituto a chiedere tali garanzie per dare forza e concretezza al Progetto di rilancio scientifico della realtà genovese.

Il Personale genovese intende farsi parte attiva in questa fase delicata e domanda quindi costante informazione, auspicando una risposta fattiva nel senso di questa mozione, a tutela di quanti ci lavorano e credono nello sviluppo della Ricerca.

IL PERSONALE CNR DI GENOVA